



Oggetto: richiesta di attivazione degli istituti di partecipazione sindacale - diffida

Si invita l'Amministrazione in indirizzo, in conformità alle vigenti previsioni di legge (artt. 5, 2° co. e 9 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) a procedere senza indugio all'applicazione degli istituti in oggetto, come attualmente regolati dal CCNL di comparto.

Per l'effetto e come recentemente riconosciuto anche dal Tribunale di Roma, nella sentenza n. 74/2025 del 22 gennaio u.s., rel. Dott.ssa Lionetti, le cui conclusioni sono state sostanzialmente condivise dall'ARAN con lettera di risposta a Uil Scuola Rua, la medesima Amministrazione sarà tenuta a procedere all'avvio delle procedure di informazione e confronto nonché di riunione degli organismi paritetici per l'innovazione con inclusione della scrivente organizzazione nel novero dei soggetti sindacali rientranti entro l'ambito di efficacia di tali disposizioni e clausole contrattuali.

La presente vale altresì come diffida rispetto ad ogni inosservanza di tali obblighi, avverso la quale saranno esperite ogni necessaria iniziativa di tutela ed ogni conseguente azione di responsabilità.

Si rimane in attesa di positivo riscontro, certi del sollecito accoglimento del presente invito.

Con riserva, altresì di ogni ulteriore iniziativa finalizzata al superamento della perdurante esclusione dalla titolarità negoziale sui tavoli di contrattazione integrativa, esclusione con riferimento alla quale la scrivente organizzazione conferma la propria posizione di assoluta ed irremovibile contrarietà.

Distinti saluti.

(.....)